

PREMESSO QUANTO SEGUE:

Vista la Legge n. 59 del 15/3/1997, delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali;

Vista la Legge n. 40 del 1998 sull'immigrazione straniera in Italia;

Visto il D.Lgs n. 112 del 31/3/1998, circa il conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli Enti Locali;

Visto il DPR n. 275 dell'8/3/1999, che detta norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il DPR 31/8/1999 n. 394, art. 45 (istruzione scolastica) che attribuisce al Collegio dei Docenti numerosi compiti deliberativi e di proposta in relazione all'iscrizione ed all'inserimento degli alunni immigrati;

Visti gli Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali del 22/11/2013;

Viste le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del febbraio 2014

SI CONVIENE E SI STIPULA

il presente Protocollo di accoglienza per sostenere ed attivare la prassi amministrativa, educativa, didattica, sociale e culturale posta in essere dall'inserimento degli alunni di madrelingua diversa dall'italiano nell'Istituto Comprensivo "ILARIA ALPI" di Milano.

Il presente documento, approvato dal Collegio dei Docenti, ha validità biennale, fatte salve eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie per mutate condizioni legislative e/o organizzative.

Letto approvato e sottoscritto.

La Segretaria del Collegio
Cinzia Cavallo

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Micaela Francisetti

Milano,

ISTITUTO COMPRENSIVO “ILARIA ALPI” - MILANO
Area I Inclusione e Integrazione - Commissione Accoglienza

Protocollo di accoglienza per alunni neoarrivati

Il Protocollo di accoglienza è un documento che va deliberato dal Collegio Docenti e contiene i criteri e le indicazioni riguardanti l'inserimento degli alunni neoarrivati, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici.

E' uno strumento di lavoro che verrà integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate, delle esigenze e delle risorse della scuola.

Lo si sottopone periodicamente al Collegio Docenti per l'approvazione e la successiva attuazione.

1) FINALITA'

Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo d'Accoglienza, la scuola si propone di:

- definire pratiche condivise in tema di accoglienza di alunni neoarrivati;
- favorire un clima d'accoglienza nella scuola;
- entrare in relazione con la famiglia immigrata;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

2) CONTENUTI

Il Protocollo d'Accoglienza:

- prevede la costituzione di una Commissione di Accoglienza;
- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'inserimento a scuola di alunni neoarrivati;
- traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo le funzioni degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale progetto;
- prevede le modalità di trasferimento delle informazioni al consiglio della classe in cui è inserito l'alunno.

3) LA COMMISSIONE ACCOGLIENZA

La Commissione Accoglienza è formata:

- dal Dirigente Scolastico;
- dalla funzione strumentale dell'area 1 (Area dell'Accoglienza e dell'Inclusione);
- dal referente per gli alunni non italofoni;
- da un docente di Lettere e da un docente di Matematica individuati dal Collegio docenti.

Ha il compito di seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni di madrelingua diversa dall'italiano a partire dal momento della richiesta di iscrizione alla scuola e per tutto il periodo di permanenza a scuola.

FASI DEL PERCORSO DI ACCOGLIENZA

PRIMA FASE DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI NEOARRIVATI IN ITALIA			
COSA	CHI	QUANDO	MATERIALI
A. DOMANDA DI ISCRIZIONE <ul style="list-style-type: none"> Dare prime informazioni sulla scuola Richiedere la documentazione* Avvisare un membro della Commissione Accoglienza, che prenderà contatti con i genitori per la fase B 	Personale amministrativo designato dalla Segreteria	Al momento del primo contatto con la scuola	Modulo di iscrizione (tradotto, se disponibile)
B. COLLOQUIO CON I GENITORI E CON L'ALUNNO <ul style="list-style-type: none"> Raccolta di informazioni sul ragazzo e la famiglia, storia scolastica, progetto migratorio dei genitori Aiuto nella compilazione della domanda d'iscrizione e nella scelta delle opzioni offerte dalla scuola 	Docente/i della Commissione Accoglienza e personale di Segreteria (affiancati, eventualmente, da mediatori linguistici)	Su appuntamento nei giorni successivi al primo contatto	<ul style="list-style-type: none"> Intervista per la rilevazione dei dati Opuscolo sull'offerta formativa della scuola.
C. APPROFONDIMENTO DELLA CONOSCENZA <ul style="list-style-type: none"> Rilevazione della situazione di partenza tramite colloqui ed eventuali test di livello Prima conoscenza dell'ambiente scolastico Presentazione dell'organizzazione della scuola (orari, attività, ...) 	Docente/i della Commissione Accoglienza (affiancati, eventualmente, da mediatori linguistici o da alunno della scuola che conosca la lingua)	In base alle caratteristiche dell'alunno, si può prevedere un percorso graduale di inserimento della durata massima di due settimane.	Colloqui ed eventuali test di livello per le varie discipline

INSERIMENTO DELL'ALUNNO NELLA CLASSE			
COSA	CHI	QUANDO	MATERIALI
D. DETERMINAZIONE DELLA CLASSE tenendo conto dell'età anagrafica** e in secondo luogo dei seguenti criteri approvati dal Collegio docenti: <ul style="list-style-type: none"> • Scolarità pregressa (nel paese di provenienza) • Livello di conoscenze (in base ai test e alle informazioni raccolte) • Periodo dell'anno in cui avviene l'inserimento 	Commissione Accoglienza	Tempo massimo: una settimana dall'inizio delle procedure di iscrizione	- Normative di legge - Test di livello - Attestazione degli studi effettuati nei Paesi d'origine
E. SCELTA DELLA SEZIONE tenendo conto di: <ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevazione della complessità delle classi (criteri: disagio, handicap, dispersione...) 2. Altri inserimenti di alunni non italofoeni (ripartizione degli alunni nelle classi evitando la costituzione di sezioni con predominanza di alunni non italofoeni, specialmente se provenienti tutti dallo stesso Paese) 3. Numero di alunni 	Commissione Accoglienza Coordinatori/docenti delle classi coinvolte	Tempo massimo: una settimana dall'inizio delle procedure di iscrizione	
F. ACCOGLIENZA NELLA CLASSE <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dell'alunno ed eventuale strutturazione di programmi individualizzati <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento nei laboratori di Italiano L2 • Elaborazione del Piano Didattico Personalizzato • Consegna all'alunno di una lista dei libri da acquistare consigliati dai docenti delle singole discipline e di materiale didattico individuato dai docenti 	Docenti del Consiglio di classe Commissione Accoglienza in accordo con il Consiglio di classe Consiglio di classe Coordinatore/docenti di classe	Al momento dell'inserimento in classe. Nel Consiglio di Classe di novembre o dopo un mese dall'inserimento. Al momento dell'inserimento in classe.	Materiale didattico specifico disponibile a scuola in formato cartaceo Moduli predisposti

COSA	CHI	QUANDO	MATERIALI
G. MONITORAGGIO E RACCORDO: INTERVENTI SPECIFICI			
• Attività di bridging (coordinamento tra laboratorio linguistico e consiglio di classe)	Docente coordinatore, docenti del Consiglio di classe e docenti del laboratorio di Italiano L2	Durante tutto l'anno scolastico (incontri periodici tra i docenti coinvolti; partecipazione dei docenti di Italiano L2 ai consigli di classe quando ritenuto necessario)	Testi in adozione e materiale sussidiario
• Verifica del Piano Didattico Personalizzato	Consiglio di classe	Fine primo quadrimestre; fine secondo quadrimestre e quando ritenuto necessario	
• Compilazione della scheda di valutazione del laboratorio di italiano L2	Docenti del laboratorio di Italiano L2	Fine primo quadrimestre; fine secondo quadrimestre	Moduli prestampati

* La mancanza di documentazione non pregiudica l'accoglimento dell'iscrizione (art. 45 DPR n° 394/99). I documenti essenziali sono il certificato di vaccinazione e la documentazione sulla scolarità pregressa

**** *NORMATIVA PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI:***

L'inserimento scolastico dei ragazzi stranieri avviene in base alla legge N. 40 del 1998 sull'immigrazione straniera in Italia e al DPR 394 Novembre 1999.

Tale normativa sancisce che:

- tutti i minori stranieri, sia regolari che non, hanno il diritto-dovere dell'inserimento scolastico
- l'iscrizione dei minori stranieri... può essere richiesta in un qualunque periodo dell'anno scolastico
- i minori devono essere iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi i criteri per l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto di:
 - § ordinamento degli studi del paese di provenienza (con iscrizione alla classe immediatamente superiore o immediatamente inferiore)
 - § competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno
 - § corso di studi svolto
 - § titolo di studio posseduto.

Milano,

